

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.

JUVINAL GOLD

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : JUVINAL GOLD
Codice Prodotto : TN01
Altri mezzi di identificazione : Pyriproxyfen, 100 g/l emulsione concentrarsi

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Insetticida. Uso agricolo. Solo per utilizzatori professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S
10A rue de la Voie Lactée
69370 Saint-Didier-Au-Mont-D'Or
France
+33 (0)4 78 64 32 60
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : sds@sumitomo-chemical.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : +39 081-5453333 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli)
+39 055-7947819 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze)
+39 02 6610 1029 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano)
+39 06-49978000 (Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma)
+39 06-3054343 (Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Roma)
+39 800183459 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia)
+39 06 68593726 (Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma)
+39 800011858 (Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona)
+39 800883300 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, Bergamo)
+39 0382-24444 (Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia)
800 699 792 (NCEC, 24h)

Fornitore

Numero di telefono : -

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Irrit. 2, H315
Asp. Tox. 1, H304
Aquatic Acute 1, H400
Aquatic Chronic 1, H410

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.
Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta**Pittogrammi di pericolo**

:

**Avvertenza**

: Pericolo

Indicazioni di pericolo

: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza**Generali**

: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

: P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Reazione

: P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331 - NON provocare il vomito.
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.

Conservazione

: P401 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
P405 - Conservare sotto chiave.

Smaltimento

: P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Ingredienti pericolosi

: Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene

Elementi supplementari dell'etichetta

: UH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Per proteggere gli organismi acquatici utilizzare ad una distanza dai corpi idrici superficiali non inferiore a 20 metri nel caso di agrumi, kaki, pomacee e drupacee e di 10 metri nel caso di impiego su olivo e ornamentali alte più di 50 cm. Mantenere una fascia di rispetto non trattata di 150 metri da piante di gelso destinate all'alimentazione del baco da seta. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade..

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Non applicabile.

2.3 Altri pericoli**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII**

: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

Il prodotto non contiene alcuna sostanza al di sopra dei limiti di legge inclusi nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59 (1), del regolamento (CE) n. 1907/2006 per avere proprietà di interferenza endocrina o identificata come avente proprietà di interferenza endocrina, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Tipo
pyriproxyfen (ISO)	CE: 429-800-1 Numero CAS: 95737-68-1 Indice: 613-303-00-3	10.8	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene	REACH #: 01-2119463583-34 CE: 918-811-1 Indice: 649-424-00-3	≥25 - ≤50	STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	[1]
Benzenesulfonic acid, C10-13- (linear) alkyl derivs., calcium salt	REACH #: 01-2119560592-37 CE: 932-231-6 Numero CAS: 90194-26-6	≤3	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	[1]
2-etilesan-1-olo	REACH #: 01-2119487289-20 CE: 203-234-3 Numero CAS: 104-76-7	≤3	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1] [2]

Nome del prodotto/ingrediente	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE
pyriproxyfen (ISO)	M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1000
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene	-
Benzenesulfonic acid, C10-13- (linear)alkyl derivs., calcium salt	-
2-etilesan-1-olo	ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli. Non indurre il vomito. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**Effetti potenziali acuti sulla salute**

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.
- Ingestione** : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma. Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

Informazioni supplementari (Esplosività) : Non esplosivo. (EEC A.14)

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.


Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- Versamento grande** :  Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)**Criteri di pericolo**

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Acuto 1 o Cronico 1	100	200

7.3 Usi finali particolari

Sezione 7. manipolazione e immagazzinamento: Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

- Avvertenze** :  Insetticida. Uso agricolo. Solo per utilizzatori professionali.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo**Limiti di esposizione occupazionale**

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
2-etilesan-1-olo	Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020) Valore limite 8 ore: 1 ppm. Valore limite 8 ore: 5.4 mg/m ³ . UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022) TWA 8 ore: 1 ppm. TWA 8 ore: 5.4 mg/m ³ .

Indici di esposizione biologica

Nessuno conosciuto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Riepilogo DNEL/DMEL : Non applicabile.

PNEC

Riepilogo PNEC : Non applicabile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: Indossare occhiali protettivi a tenuta ermetica. (EN 166, occhiali antispruzzo)

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
Raccomandato: Indossare guanti adeguati conformi a EN374. Guanti di nitrile.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
Raccomandato: Respiratore a filtro combinato (DIN EN 14387). Tipo di filtro: A-P2.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Aspetto**

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Chiaro. Giallastro.
- Odore** : Caratteristico. Solvente.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : 5.6 [Conc. (% w/w): 1%] [CIPAC MT 75.2]
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non applicabile.
- Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 69°C (156.2°F) [EEC A.9]
- Infiammabilità** : Non infiammabile.
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Non disponibile.
- Tensione di vapore** : Non applicabile.
- Densità relativa dei vapori** : Non disponibile.
- Densità relativa** : 0.92 [EEC A.3]
- Solubilità** :

Mezzo	Risultato
acqua	- [emulsione]

- Solubilità in acqua** : 0.00037 g/l [Valore di riferimento - Pyriproxyfen: 0.37 mg/l acqua@25°C, EPA CG-1500]
- Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Pow):** : Non determinato.
Valore di riferimento: Pyriproxyfen : log Pow: = 5.37 @ 25°C, OECD 107
- Temperatura di autoaccensione** : 420°C [EEC A.15]
- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- Viscosità** : Dinamica (temperatura ambiente): 2.7 mPa·s [@40°C (OCED 114)]
Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (40°C): 2.95 mm²/s [Valore calcolato]

Caratteristiche delle particelle

- Dimensione mediana delle particelle** : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni**9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

JUVINAL GOLD

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Proprietà esplosive : Non esplosivo. (EEC A.14)
Proprietà ossidanti : Nessuno. (EEC A.21)

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza
Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Proteggere dai raggi solari. Tenere lontano dall'acqua o dall'aria umida.

10.5 Materiali incompatibili : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: Materiali altamente ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Osservazioni
JUVINAL GOLD	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie [OECD 403]	Ratto	>3.1 mg/l	4 ore	massima concentrazione tecnicamente raggiungibile
	DL50 Per via cutanea [OECD 402]	Coniglio	>2000 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale [OECD401]	Ratto - Femminile	3773 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale [OECD401]	Ratto - Maschile	4733 mg/kg	-	-
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene	CL50 Per inalazione Vapori [OECD 403]	Ratto	>4688 mg/m³	4 ore	-
	DL50 Per via cutanea [OECD 402]	Coniglio	>2000 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale [OECD 401]	Ratto	>5000 mg/kg	-	-
pyriproxyfen (ISO)	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie [OECD 403]	Ratto	>1.3 mg/l	4 ore (intero corpo, massima concentrazione tecnicamente raggiungibile)	-

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

	DL50 Per via cutanea [OECD 402]	Ratto	>2000 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale [OECD 401]	Ratto	>5000 mg/kg	-	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
JUVINAL GOLD	3773	N/A	N/A	745.9	N/A
2-etilesan-1-olo	N/A	N/A	N/A	11	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione	Osservazioni
JUVINAL GOLD Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene pyriproxyfen (ISO)	Occhi - Irritante [OECD 405]	Mammifero - specie non specificata	-	-	-	-
	Pelle - Irritante [OECD 404]	Mammifero - specie non specificata	-	-	-	-
	Pelle - Non irritante per la cute. [OECD 404]	Coniglio	-	-	-	-
	Occhi - Leggermente irritante [OECD 105]	Coniglio	-	-	-	-
	Pelle - Non irritante per la cute. [OECD 404]	Coniglio	-	-	-	-

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Provoca irritazione cutanea.
Occhi : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Vie respiratorie : Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato	Osservazioni
JUVINAL GOLD	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione [OECD 406]	-
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione [OECD 406]	-
pyriproxyfen (ISO)	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione [OECD 406]	-

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Vie respiratorie : Non disponibile.

Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato	Osservazioni
pyriproxyfen (ISO)	OECD 471, Ames	-	Negativo	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Osservazioni
pyriproxyfen (ISO)	Negativo - [OECD 453]	Ratto	-	-	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione	Osservazioni
pyriproxyfen (ISO)	-	Negativo	-	Ratto	Per via orale	-	OECD 416

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Osservazioni
pyriproxyfen (ISO)	Negativo - Per via orale [OECD 414]	Coniglio	-	-	-
	Negativo - Per via orale [OECD 414]	Ratto	-	-	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene	Categoria 3	-	Narcosi
2-etilesan-1-olo	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie
probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea.
- Ingestione : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Contatto con gli occhi	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore
Per inalazione	: Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione rossore
Ingestione	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**Esposizione a breve termine**

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Salute umana:

Il prodotto non contiene alcuna sostanza al di sopra dei limiti di legge inclusi nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59 (1), del regolamento (CE) n. 1907/2006 per avere proprietà di interferenza endocrina o identificata come avente proprietà di interferenza endocrina, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione	Osservazioni
JUVINAL GOLD	Acuto EC50 0.63 mg/l [OECD 201]	Alghe - <i>Selenastrum capricornutum</i>	72 ore	testato con materiale simile
	Acuto EC50 1.8 mg/l [OECD 202]	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore	testato con materiale simile
	Acuto CL50 2.1 mg/l [OECD 203]	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	96 ore	testato con materiale simile
	Acuto DL50 >100 µg/Apis Contatto [OECD 214]	<i>Apis mellifera</i>	48 ore	-

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene	Acuto DL50 74 µg/Apis Per via orale [OECD 213]	<i>Apis mellifera</i>	48 ore	-	
	Cronico NOEC 0.24 mg/l [OECD 201]	Alghe - <i>Selenastrum capricornutum</i>	72 ore	testato con materiale simile	
	Cronico NOEC 0.00002 mg/l [US EPA 72-4 b]	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	21 giorni	-	
	Acuto EC50 11 mg/l	Alghe - <i>Raphidocelis subcapitata</i>	72 ore	sostanza di prova: Numero CE919-284-0 (metodo del <read-across>)	
	Acuto EC50 3 a 10 mg/l	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore	sostanza di prova: Numero CE 919-284-0 (metodo del <read-across>)	
	Acuto CL50 2 a 5 mg/l	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	96 ore	sostanza di prova: Numero CE 919-284-0 (metodo del <read-across>)	
	pyriproxyfen (ISO)	Acuto EC50 >100 mg/l [OECD 209]	Fanghi resi attivi	3 ore	-
		Acuto EC50 0.064 mg/l Inibizione della crescita [OECD 201]	Alghe - <i>Selenastrum capricornutum</i>	72 ore	-
		Acuto EC50 >0.18 mg/l [FIFRA 122-2&123-2]	Piante acquatiche - <i>Lemna gibba</i>	14 giorni	-
		Acuto EC50 0.4 mg/l [EPA 72-2]	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore	-
		Acuto CL50 >0.27 mg/l [EPA 72-1]	Pesce - <i>Lepomis macrochirus</i>	96 ore	-
		Acuto CL50 >0.325 mg/l [EPA 72-1]	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	96 ore	-
		Acuto CL50 >1000 mg/kg Suolo [OECD 207]	<i>Eisenia fetida</i>	14 giorni	-
		Acuto DL50 >100 µg/ Api Contatto [OECD 214]	Api - <i>Bombus terrestris</i>	48 ore	-
		Acuto DL50 >72.8 µg/ Api Per via orale [OECD 214]	Api - <i>Bombus terrestris</i>	48 ore	-
		Acuto DL50 >1906 mg/kg [EPA 71-1]	<i>Anas platyrhynchos</i>	48 ore	-
		Acuto DL50 >100 µg/ Api Per via orale [OECD 213]	<i>Apis mellifera</i>	48 ore	-
		Acuto DL50 >100 µg/ Api Contatto [OECD 214]	<i>Apis mellifera</i>	48 ore	-
		Acuto DL50 >1906 mg/kg [EPA 71-1]	<i>Colinus virginianus</i>	48 ore	-
		Cronico NOEC 0.02 mg/l [OECD 201]	Alghe - <i>Selenastrum capricornutum</i>	72 ore	-

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

	Cronico NOEC 0.18 mg/l [FIFRA 122-2&123-2]	Piante acquatiche - <i>Lemna gibba</i>	14 giorni	-
	Cronico NOEC 0.00002 mg/l [EPA 72-4 b]	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	21 giorni	-
	Cronico NOEC 0.01 mg/l [OECD 2001]	<i>Chironomus riparius</i>	28 giorni	-

Conclusione/Riepilogo : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene	-	50 % - 28 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene	-	-	Per sua natura
pyriproxyfen (ISO)	-	-	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
pyriproxyfen (ISO)	5.37	501 a 660	Alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ambiente:

Il prodotto non contiene alcuna sostanza al di sopra dei limiti di legge inclusi nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59 (1), del regolamento (CE) n. 1907/2006 per avere proprietà di interferenza endocrina o identificata come avente proprietà di interferenza endocrina, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**Prodotto**

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082	UN3082	UN3082	UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene, pyriproxyfen (ISO))	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene, pyriproxyfen (ISO))	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons, C10, aromatic, <1% naphthalene, 2-(1-methyl-2-(4-phenoxyphenoxy)ethoxy)pyridine)	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene, 2-(1-methyl-2-(4-phenoxyphenoxy)ethoxy)pyridine)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9	9
Etichetta				
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Marine Pollutant: Yes	Yes.

Informazioni supplementari

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- ADR/RID** : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.
Numero di identificazione del pericolo 90
Quantità Limitata 5 L
Norme speciali 274, 335, 601, 375
Codice restrizioni su trasporto in galleria (-)
- ADN** : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.
Norme speciali 274, 335, 375, 601
- IMDG** : This product is not regulated as a dangerous good when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg, provided the packagings meet the general provisions of 4.1.1.1, 4.1.1.2 and 4.1.1.4 to 4.1.1.8.
Emergency schedules F-A, S-F
Special provisions 274, 335, 969
- IATA** : This product is not regulated as a dangerous good when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg, provided the packagings meet the general provisions of 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 and 5.0.2.8.
Quantity limitation Passenger and Cargo Aircraft: 450 L. Packaging instructions: 964. Cargo Aircraft Only: 450 L. Packaging instructions: 964. Limited Quantities - Passenger Aircraft: 30 kg. Packaging instructions: Y964.
Special provisions A97, A158, A197, A215

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione****Allegato XIV**

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
JUVINAL GOLD	≥90	3

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Precursori di esplosivi : ☒ Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo**Categoria**

E1

Norme nazionali**D.Lgs. 152/06** : Non classificato.**Riferimenti** : Numero di registrazione: 12133

Non sono note ulteriori normative nazionali rilevanti per la SDS.

Regolamenti Internazionali**Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici**

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario**Unione economica euroasiatica** : **Inventario della Federazione Russa:** Tutti i componenti sono elencati o esenti.**Nuova Zelanda** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.**Taiwan** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.**Viet Nam** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.**SEZIONE 16: altre informazioni****Questa Scheda Dati di Sicurezza è redatta in conformità all'Allegato II del Regolamento (CE) No 1907/2006, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878.**


Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi :

- ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
- ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- BCF = Fattore di Bioconcentrazione
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti
- IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
- IBC = Contenitori Bulk
- IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
- Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
- MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione

SEZIONE 16: altre informazioni

dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati :  SDS: AL10ECTN01EU/420GB
Numero di riferimento: Pyr10ECTN01ITJUV/210

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Skin Irrit. 2, H315 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Sulla base dei dati sperimentali delle prove Sulla base dei dati sperimentali delle prove

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di stampa : 28/02/2025

Data di edizione/ Data di revisione : 28/02/2025

Data dell'edizione precedente : 14/04/2023

Versione : 2.1

Avviso per il lettore

SEZIONE 16: altre informazioni

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.